



Ester Maria

Negretti

Michelangelo nostro contemporaneo

12 maggio 2016 | Ore 18.30 | Seguirà cocktail
Spazio Espositivo PwC Milano | Via Monte Rosa, 91

Da giovedì 12 maggio a venerdì 3 giugno 2016



Art@PwC

Apriamo i nostri spazi a mondi inconsueti alla comunicazione aziendale ma paralleli nel percorso di ricerca e innovazione, allarghiamo i nostri orizzonti verso nuove opportunità di linguaggi artistici e culturali.

Il titolo di questa mostra parafrasa quello di un classico della storia del teatro, “Shakespeare nostro contemporaneo” di Jan Kott, nel quale si indicano dei criteri per stabilire la contemporaneità di un artista del passato che possono valere per Shakespeare come per Michelangelo.

Il richiamo a un testo di indagine drammaturgica serve anche a suggerire la teatralità delle opere di Ester Maria Negretti. In questi dipinti ispirati agli schizzi preparatori di Michelangelo - figure abbozzate che diventano ombra e luce, volumi materici che cercano di liberarsi da forme geometriche costrittive - “va in scena” il corpo, ovvero si esibisce in forme esteriori un dinamismo interiore. Riferendosi ai “prigionieri” e alle sculture michelangeloesche incompiute, metafora dell’umanità, Negretti scorge “uomini incatenati, costretti in un immobilismo di forma. Ma anche uomini che combattono, che si ridestano, che vogliono uscire dall’ombra, dalla spirale “del buco nero” che li trattiene in una quotidianità stagnante, fatta di poche speranze”.

Roberto Borghi

Venerdì 27 maggio | Spazio Espositivo PwC Milano | ore 18.30

Incontro di approfondimento con l’artista. Per conferma e informazioni: info@esternegretti.com

Maurizio Camponovo Audiovisivi
audiovisualproduction & services



www.camponovo.it
info@camponovo.it

Ester Maria Negretti è nata nel 1978 a Como. Segue la vocazione alla pittura fin da bambina ricevendo il primo premio all’età di undici anni. Il cammino verso l’arte prosegue attraverso lo studio del disegno tessile, ambito in cui si diploma alla Scuola del Setificio di Como. Sceglie poi di seguire la tradizione rinascimentale e forma la sua tecnica nella “bottega” di pittori esperti apprendendo sul campo i segreti del mestiere. Affinato il suo gusto e le sue capacità tecniche, decide di consacrarsi esclusivamente alla pittura. Il suo stile molto personale riceve interesse e approvazione crescenti da critica e pubblico e il favore di collezionisti sin dalla prima mostra personale del 2002. Ora dipinge e insegna. Ha esposto in numerose città tra cui Milano, Roma, Pietrasanta, Francoforte, Parigi, Boston, Zurigo ma potete saperne di più visitando il suo sito esternegretti.com